

OGGETTO: Adesione alla Proposta di Accordo tra il Consiglio regionale del Lazio e il Comune di Ceprano, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35.

Schema di deliberazione n. 85 del 27 agosto 2015

Verbale n. 23

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6. “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003 n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio*” e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*” e successive modifiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015 n. 40/X, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 24 marzo 2015 n. 23, è stato conferito al Dott. Stefano Toschei l’incarico di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche, ed in particolare l’articolo 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*” (comma 1);
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, concernente “*Applicazione delle disposizioni relative agli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 e successive modifiche*”;
- RITENUTO che le proposte di accordo pervenute a questo Consiglio devono essere finalizzate a sostenere lo svolgimento di attività dirette a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- VISTI la proposta di accordo e l’accordo di programma acquisiti agli atti al n. 11114 del 27 luglio 2015, relativi al progetto intitolato “*Una serata a fregellae...tra tradizione ed innovazione*”, con cui si intende realizzare una giornata dedicata alla conoscenza della colonia latina di *fregellae*, fondata nel 328 a.C. e distrutta dai romani nel 125 a.C. durante i moti graccani, ed alla valorizzazione del museo e degli scavi. L’iniziativa si svilupperà su due distinti piani: il primo, di carattere scientifico, si rivolge a studiosi, esperti ed appassionati, si svilupperà attraverso un convegno di aggiornamento sullo stato degli studi; il secondo, di ordine divulgativo, ricreativo e turistico, riguarderà sostanzialmente la vita sociale e familiare della colonia latina nei diversi suoi aspetti;
- VISTO in particolare il progetto descritto nell’ambito della citata proposta di accordo, presentata dal “Comune di Ceprano”, che prevede una serie di visite guidate agli scavi nel sito di *Fregellae* (Arce) e al Museo archeologico di Ceprano e, nel pomeriggio, la presentazione del convegno scientifico sullo stato degli studi su *Fregellae* e

l'inaugurazione del Museo virtuale di *Fregellae*, nel corso del quale verrà presentata l'esposizione dei reperti degli scavi e la ricostruzione del tempio di Esculapio, per finire con rappresentazioni teatrali, a cura di compagnie locali, di scene della vita quotidiana degli abitanti di *Fregellae*;

CONSIDERATO che l'evento “*Una serata a fregellae...tra tradizione ed innovazione*” è di grande interesse in quanto ha lo scopo di mantenere vivo l'interesse di studiosi, cultori, appassionati, oltre a voler consolidare ed incrementare il flusso turistico tramite convegni, incontri e rappresentazioni teatrali tese a mantenere vivo il ricordo delle radici romane proprie della Regione Lazio;

RITENUTO pertanto che la proposta di accordo di che trattasi, per i contenuti e per gli obiettivi che si pone, è diretta a promuovere le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto, e come tale di interesse del Consiglio regionale del Lazio;

VISTO il preventivo delle spese presentato dal soggetto proponente, per un importo complessivo di € 7.700,00;

RITENUTO che l'Ufficio di Presidenza intende cofinanziare le Proposte di accordo presentate per un importo fino al 90% del valore del preventivo di spesa dichiarato dal soggetto proponente;

All'unanimità

DELIBERA

- a) di aderire, stante quanto disposto dall'art. 15 della legge 241/90 e dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 7 maggio 2015, n. 35, per le motivazioni espresse in narrativa, all'accordo amministrativo allegato al presente atto, presentato dal “Comune di Ceprano”, riferito all'iniziativa intitolata “*Una serata a fregellae...tra tradizione ed innovazione*”, per un importo complessivo di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) a valere sul capitolo U.00023 del Consiglio regionale del Lazio, che dispone della necessaria capienza, per l'esercizio finanziario 2015;
- b) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale *pro tempore* di firmare digitalmente il citato accordo;
- c) di incaricare il Segretario generale *pro tempore* di predisporre gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione.

Il Segretario
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente
F.to on. Daniele Leodori



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

"ALLEGATO A"

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Denominazione: Comune di Ceprano
2. C.F. 80001790601 P.IVA 00613310606

3. Sede legale:

Indirizzo Corso della Repubblica CAP 03024

Comune Ceprano Provincia Frosinone

4. Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome Galli Nome Marco

Tel. 0775 9174200 Fax 0775 912754 E-mail michelegesuale@virgilio.it PEC

comune.ceprano@pec.leonet.it

DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

1. Titolo dell'iniziativa: "UNA SERATA A FREGELLI *(E...tra tradizione ed innovazione)*"
2. Inizio: **12 settembre 2015** Fine: **12 settembre 2015**
3. Luogo di svolgimento: PARCO VILLA COMUNALE

Comune CEPRANO Provincia FROSINONE CAP 03024

4. **Sintetica descrizione dell'iniziativa (almeno 3 righe)**

L'iniziativa prevede una GIORNATA dedicata alla conoscenza della colonia latina di Fregellae, fondata nel 328 a.C. e distrutta dai Romani nel 125 A.C. durante i moti grecani, ed alla valorizzazione del museo e degli scavi.

La particolare vicenda dell'antica città, riportata per la sua rilevanza nei manuali di storia, rappresenta oltre che un esempio dei rapporti tra colonie e madrepatria e delle lotte sociali dell'epoca, anche una preziosa fonte di documenti provenienti dagli scavi del sito di Opri per gli storici che vogliono approfondire l'indagine sulla fase di prima espansione di Roma nei territori circostanti.

L'iniziativa si svolge su due piani, specifici, ma strettamente interdipendenti tra loro:

- quello scientifico, rivolto più agli studiosi, ai esperti ed agli appassionati che si svilupperà attraverso un convegno di aggiornamento sullo stato degli studi, con contributi di diversi specialisti;
- quello più divulgativo, ricreativo, turistico che riguarderà sostanzialmente la vita sociale, familiare della colonia, nei diversi suoi aspetti

Corso della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/9174200 - fax 0775/912754
C.F. 80001790601 - P.IVA 00613310606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 02.09.2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

Questi due momenti coordinati e concomitanti realizzano pienamente lo scopo di valorizzazione del patrimonio culturale di Ceprano, Arce (territori su cui insiste il sito di Fregellae), della Ciociaria e del Lazio).

5. Modalità di realizzazione (soggetti coinvolti, eventuali sponsorizzazioni):

La Soprintendenza Archeologica per il Lazio, l'Università di Perugia, il Museo Archeologico di Fregellae e gli altri musei locali, le scuole cepranesi, il comune di Ceprano e quello di Arce.

6. Livello dell'iniziativa: Comunale [___] Provinciale [___] Regionale Nazionale [___]

7. Rilevanza e corrispondenza dell'iniziativa rispetto alle finalità istituzionali dello Statuto della Regione Lazio:

(Specificare gli elementi peculiari o di eccellenza dell'iniziativa oggetto dell'istanza e i vantaggi per la collettività a seguito della realizzazione della medesima)

A livello scientifico Fregellae e la sua storia hanno da tempo piena cittadinanza nel mondo accademico ed hanno varcato i confini nazionali; agli scavi, allo studio ed alla catalogazione dei reperti ed all'allestimento del Museo ed agli studi partecipano dal 1978 rappresentanti di diverse nazionalità (Spagna, Germania, Regno Unito, Finlandia, Francia...).

Al momento si tratta di riportare il valore di Fregellae all'attenzione generale della comunità locale, degli organi istituzionali, del mondo della scuola, cogliendo l'occasione dell'avvio del museo virtuale e dell'auspicata ripresa dei lavori di restauro dell'ottocentesco palazzo Vespignani destinato all'ampliamento ed a sede definitiva al trasferimento del Museo, un contenitore culturale nel quale potrebbero avere luogo molte attività artistiche e didattiche cepranesi. Potrebbe diventare, insomma, un volano culturale di risonanza perlopiù regionale. "Una serata a Fregellae" si inquadra, quindi, nell'ambito di tutte quelle azioni necessarie non solo al rilancio dell'odierna attività culturale bensì anche alla progettazione di una struttura culturale organica permanente.

Tenere desta l'attenzione su una realtà come Fregellae, distante solo 80 km da Roma e testimonianza di aspetti importanti della storia dell'Urbe, può contribuire a mantener vivo l'interesse di studiosi, cultori, appassionati ed a consolidare ed incrementare un flusso turistico, attraverso la capitale, non ancora di massa, ma comunque costante e motivato.

8. Altre informazioni che il soggetto ritiene utile fornire:

E' intenzione dell'amministrazione comunale far diventare la presente iniziativa un appuntamento annuale per mantenere vivo l'interesse di questa realtà per la promozione del territorio dal punto di vista storico e turistico.

Comune della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/911200 - fax 0775/912754
C.F. 80001900611 - P.I. 00613310606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 01.09.2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Banca di appoggio Banca Popolare del Cassinate agenzia di Ceprano
2. Conto corrente intestato a Comune di Ceprano
3. Codice IBAN IT44C0537274370000010523256

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE DOMANDA:

Alla presente domanda, compilata in ogni sua parte, sono allegati i seguenti documenti integrativi, firmati dal Legale rappresentante:

1. **Delibera del soggetto proponente** di adesione all'accordo di programma e di approvazione degli allegati alla presente domanda **ovvero Delibera G.C. n. 84 del 17.07.2015,**
2. **Preventivo delle spese da sostenere** articolato secondo le voci di spesa, indicando l'importo del cofinanziamento che si intende richiedere;
In caso di accoglimento della proposta di accordo:
a) il cofinanziamento concesso dal Consiglio regionale a copertura delle spese riferite all'iniziativa non può superare il 90% del valore del preventivo delle spese dichiarato dal proponente (Art. 3 dell'Accordo di Programma);
b) l'importo complessivo delle spese successivamente sostenute dovrà essere almeno pari al totale del preventivo allegato. Diversamente, si procederà ad una riduzione proporzionale del cofinanziamento, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate da parte del proponente.
3. **Ampia descrizione dell'iniziativa** che si intende svolgere;
4. **Programma delle attività** che si intendono svolgere;
5. **Fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante Sindaco pro-tempore Marco Galli.**



Legale rappresentante
Sindaco pro-tempore
Marco Galli.

Ufficio della Pubblica
030243 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/9111200 - fax 0775/912754
C.F. 800079901 - P.I. 00613310606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 01.09.2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241, DEL 7 AGOSTO 1990 E DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO N. 35, DEL 7 MAGGIO 2015.

TRA

IL/LA Comune di Ceprano

E

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241, del 7 agosto 1990 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35, del 7 maggio 2015, il/la Comune di Ceprano e il Consiglio regionale del Lazio si impegnano a collaborare, per quanto di propria competenza, al perseguimento delle finalità individuate nell'ambito della documentazione allegata al presente accordo.

Articolo 2 - Referenti

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- per il/la Comune di Ceprano: Galli Marco Sindaco;
- per il Consiglio regionale del Lazio: il Segretario generale *pro tempore*.

Articolo 3 - Obblighi delle Parti

1. Il/la Comune di Ceprano dichiara:

- a) che l'iniziativa rientra tra le finalità di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 dello Statuto della Regione Lazio;
- b) di non aver concluso, relativamente alla medesima iniziativa, ulteriori accordi di programma con altri enti pubblici;
- c) di non aver chiesto, relativamente alla medesima iniziativa, contributi economici alla Giunta regionale del Lazio;

Comune della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/914200 - fax 0775/912754
C.F. 8000120601 - P.A. 00613310606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 04.09.2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

- d) di mettere a disposizione le competenze e professionalità di cui dispone per l'elaborazione dell'iniziativa, così come descritta nella "Domanda per la presentazione dell'iniziativa", assumendo il ruolo di coordinatore dell'iniziativa;
- e) che verrà data massima visibilità all'iniziativa e che sarà utilizzato il logo del Consiglio regionale sui documenti ufficiali e sul materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione della stessa;
- f) che in caso di accoglimento dell'istanza, la realizzazione dell'iniziativa non verrà affidata a soggetti terzi;
- g) di aver preso conoscenza di tutte le informazioni e le precisazioni indicate nella modulistica, che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di accordo;
- h) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa;

Il Consiglio regionale del Lazio si impegna:

- a) a concedere e mettere a disposizione il proprio logo;
- b) a riconoscere un cofinanziamento a copertura delle spese riferite all'iniziativa per un importo fino al 90% del valore del preventivo dichiarato dal soggetto proponente, quantificato con successiva Delibera dell'Ufficio di Presidenza ed erogato a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 4;

Articolo 4 - Rendicontazione

Il/la Comune di Ceprano è tenuto alla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'invio della seguente documentazione:

- a) Lettera di trasmissione indirizzata alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana 1301, 00163 - Roma), firmata dal Legale rappresentante, riepilogativa del materiale inviato;
- b) Dettagliata relazione inerente tutte le attività svolte (2-3 pagine);
- c) Quadro delle spese sostenute, firmato dal Legale rappresentante;
- d) Copie dei giustificativi contabili intestati al soggetto proponente, debitamente firmati dal Legale rappresentante, relativi ai costi sostenuti connessi alla realizzazione dell'iniziativa così come descritta all'"ALLEGATO A";

Corso della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/9111200 - fax 0775/912754
C.F. 00001080001 - P.I. 00613100006

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 01-09-2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

(L'importo complessivo delle spese sostenute deve essere almeno pari al totale del preventivo allegato alla presente richiesta di accordo. Diversamente, il Consiglio regionale procederà ad una riduzione del cofinanziamento proporzionale alle spese effettivamente sostenute e documentate).

- e) Materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa (fotografie, articoli di stampa, manifesti, cartelloni, locandine, inviti, *depliants*, realizzazioni editoriali, audio e video ecc.);
- f) Provvedimento amministrativo con cui vengono descritte e approvate tutte le attività sopra elencate, riferite all'iniziativa.

La documentazione, nella sua completezza e così come richiesta, deve essere inviata tramite raccomandata, PEC (segreteria@comune.ceprano.fr.it) o consegnata a mano presso la posta del Consiglio regionale, entro il termine di **90 giorni** successivi alla conclusione delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 5 - Durata

- 1. Il presente accordo ha durata sino alla conclusione di tutte le attività inerenti l'accordo.

Articolo 6 – Attività di comunicazione

- 1. Le parti convengono di collaborare, ciascuna per la parte di propria competenza, nelle attività di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa;
- 2. In particolare, i loghi del/della Comune di Ceprano e del Consiglio regionale possono essere utilizzati nell'ambito delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 7 – Controlli e verifiche

- 1. Il Segretario generale del Consiglio regionale dispone i seguenti controlli e verifiche:
 - a) verifica, attraverso l'attività istruttoria eseguita dagli uffici, la regolarità del materiale di rendiconto di cui all'Articolo 4, trasmesso dal soggetto beneficiario;
 - b) controllarli obblighi e gli adempimenti di competenza, in applicazione a quanto previsto dal presente atto.
- 2. Il Segretario generale può esercitare ulteriori forme di vigilanza di tipo ispettivo e informativo, finalizzate a verificare il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'accordo di programma.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Comune della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/911200 - fax 0775/912754
C.F. 80001090606 - P.I. 0061110606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 01.09.2015

Il Segretario

Il Presidente



Città di Ceprano

PROVINCIA DI FROSINONE

1. Nello svolgimento delle attività disciplinate con il presente atto, le Parti sono congiuntamente titolari del trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196, del 30 giugno 2003
2. Le parti collaborano alla definizione delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali.

Articolo9 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo133, comma 1, lettera a), punto 2, del Decreto legislativo n. 104, del 2 luglio 2000, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo10 - Spese d'atto

1. Il presente accordo non è soggetto ad IVA, né ad oneri fiscali; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 della tariffa - Parte seconda, del Testo Unico sull'Imposta di Registro, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 131, del 26 aprile 1986.
2. Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche amministrazioni e, per sua natura, è esente dall'applicazione dei diritti di segreteria.

Il Legale rappresentante
del proponente
(firma digitale)



Il Presidente del Consiglio
regionale del Lazio
(firma digitale)

Cors. della Repubblica
03024 Ceprano (Frosinone)
tel. 0775/911200 - Fax 0775/912754
C.F. 8000170501 - P.I. 0061310606

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 89 del 02.09.2015

Il Segretario

Il Presidente